FENSIR
FEDERAZIONE NUOVI SINDACATI ISTRUZIONE E RICERCA
Scuola • Diritti • Lavoro

FOGLIO NOTIZIE FENSIR
Informazione sindacale per la scuola

N. 1
DATA 02 / 10 / 2026

INSIEME, PER TUTELARE I TUOI DIRITTI

POSIZIONI ECONOMICHE ATA: UN RISULTATO IMPORTANTE, ORA SERVE UNA VALORIZZAZIONE STRUTTURALE

FENSIR

COMUNICATO STAMPA

POSIZIONI ECONOMICHE ATA: FINALMENTE GLI IMPORTI. ORA COSTRUIAMO UN SISTEMA CHE VALORIZZI DAVVERO IL PERSONALE

Arrivano finalmente segnali concreti sul fronte delle **nuove posizioni economiche del personale ATA**.

I beneficiari stanno visualizzando su **NoiPA gli importi spettanti**, con il riconoscimento economico previsto dalle nuove posizioni. È un risultato importante e atteso, che restituisce finalmente concretezza a un percorso che ha coinvolto migliaia di lavoratori.

Come SAATA accogliamo quindi **positivamente** questo passaggio: ogni risorsa destinata alla valorizzazione del personale ATA rappresenta un riconoscimento dovuto a lavoratori che, quotidianamente, garantiscono il funzionamento amministrativo, tecnico e organizzativo delle nostre scuole.

Ma questo risultato non può rappresentare un punto di arrivo.

LA PROPOSTA DI GIANLUCA MANGIONE, SEGRETARIO NAZIONALE SAATA

«Accogliamo con soddisfazione il riconoscimento economico delle nuove posizioni, ma dobbiamo iniziare a ragionare già da oggi su quello che accadrà alla scadenza delle graduatorie.

La mia proposta è chiara: **Ministero e parti sindacali devono lavorare per individuare nuove risorse**, affinché alla scadenza delle attuali graduatorie possano essere attivate nuove posizioni economiche e possano essere offerte ulteriori possibilità di crescita professionale ed economica al personale ATA.

Ma credo sia necessario fare anche un passo ulteriore: **il prossimo sistema di attribuzione dovrebbe essere diverso da quello utilizzato oggi**.

Non possiamo pensare che anni di servizio, esperienza, competenze acquisite sul campo, formazione, incarichi e responsabilità assunte quotidianamente nelle scuole possano essere valorizzati prevalentemente attraverso una procedura selettiva.

Dobbiamo costruire un modello più equilibrato, capace di riconoscere realmente il percorso professionale di ciascun lavoratore.

Penso, ad esempio, a un sistema che attribuisca un peso concreto **all'anzianità di servizio, all'esperienza maturata, alla formazione svolta, agli incarichi ricoperti e alle competenze professionali acquisite**, senza rinunciare alla formazione necessaria per accompagnare l'evoluzione dei diversi profili professionali.

L'obiettivo deve essere quello di **allargare la platea e valorizzare progressivamente tutto il personale**, non creare una contrapposizione tra chi oggi ha ottenuto la posizione economica e chi è rimasto fuori.

Chi oggi beneficia della posizione economica ha raggiunto un risultato che va riconosciuto e rispettato. La nostra responsabilità sindacale, però, è guardare anche a chi non è rientrato e costruire per il futuro nuove opportunità.

FENSIR – Federazione Nuovi Sindacati Istruzione e Ricerca
Via Giosuè Carducci, 25 – 24127 BERGAMO
Tel. 0350460151 – PEO: segreteria@fensir.it – PEC: segreteria@pec.fensir.it – www.fensir.it
C.F. 5253070163

Le nuove posizioni economiche ATA rappresentano un risultato importante, ma non possono diventare l'ennesima occasione limitata a pochi.
Il riconoscimento economico che in questi giorni compare su NoiPA va salutato positivamente, perché valorizza lavoratori che ogni giorno sostengono concretamente il funzionamento delle nostre scuole. Ma il vero tema, adesso, è ciò che accadrà dopo.
Come evidenziato dal Segretario Nazionale SAATA Gianluca Mangione, occorre iniziare subito a costruire il futuro: nuove risorse, procedure periodiche e soprattutto un sistema di attribuzione che sappia riconoscere maggiormente anzianità, esperienza, formazione, incarichi svolti e competenze maturate sul campo.

CONTINUA

FENSIR

Per questo ritengo che il confronto sulle prossime posizioni economiche debba iniziare prima della scadenza delle graduatorie e non dopo. Servono **risorse certe, procedure periodiche e criteri maggiormente capaci di premiare esperienza e professionalità.**

Il personale ATA non può essere ricordato soltanto quando bisogna affrontare emergenze, carichi di lavoro o nuove incombenze.

Se aumentano responsabilità e competenze richieste, deve crescere anche il riconoscimento professionale ed economico.

Le nuove posizioni economiche sono un risultato positivo. Adesso utilizziamo questo risultato come punto di partenza per costruire un sistema ancora più inclusivo, stabile e capace di dare prospettive a tutto il personale ATA.»

La posizione del Segretario Nazionale vuole quindi aprire una riflessione che vada oltre l'attuale procedura: **non mettere in discussione il risultato raggiunto dai beneficiari, ma creare le condizioni affinché in futuro le opportunità siano maggiori e coinvolgano una platea sempre più ampia di lavoratori.**

La richiesta è semplice e concreta: **nuove risorse alla scadenza delle graduatorie, continuità delle posizioni economiche e un nuovo modello di attribuzione che riconosca maggiormente servizio, esperienza, formazione e professionalità.**

Perché valorizzare il personale ATA significa valorizzare l'intera scuola.

IL SEGRETARIO NAZIONALE ATA
Gianluca Mangiameli

Non possiamo continuare a chiedere al personale ATA sempre maggiori responsabilità senza costruire parallelamente reali percorsi di crescita professionale ed economica. Se cambiano le funzioni e aumentano i carichi di lavoro, deve cambiare anche il riconoscimento del lavoro svolto.

Il risultato raggiunto oggi va rispettato e riconosciuto. Ma un sindacato deve guardare anche a chi è rimasto fuori e lavorare perché domani le opportunità siano più numerose, più stabili e accessibili a una platea sempre più ampia.

La valorizzazione del personale ATA non può essere episodica: deve diventare strutturale.

CONTATTI SAATA
Segreteria Nazionale
Via G. Carducci, 25 - 24127 BERGAMO

Cell. 327 064 9389 - E.mail: segreteria@saata..fensir.it